

VERTICE NATO: La fine dei giochi dell'Alleanza sembra essere la guerra nucleare

controinformazione.info/vertice-nato-la-fine-dei-giochi-dellalleanza-sembra-essere-la-guerra-nucleare

11 Luglio 2024

Un'alleanza militare ostile, che ora include anche Svezia e Finlandia, si trova proprio ai confini della Russia. Chris Wright chiede come dovrebbero reagire i leader russi a questa situazione all'inizio del vertice NATO a Washington.

By Chris Wright
Common Dreams

Il mondo è nel momento più pericoloso dai tempi della crisi missilistica cubana del 1962. Allora, tuttavia, la paura della distruzione totale consumava l'opinione pubblica; oggi poche persone sembrano essere consapevoli di questa possibilità.

È facilmente immaginabile che possa scoppiare una guerra nucleare tra la Russia (e forse la Cina) e l'Occidente, eppure i politici continuano ad aumentare le tensioni, a schierare centinaia di migliaia di soldati a bordo di "elevata prontezza" e attaccare obiettivi militari in Russia, anche mentre i cittadini comuni vanno avanti allegramente con la loro vita.

La situazione non ha paralleli nella storia.

Consideriamo i seguenti fatti. Un'alleanza militare ostile, che ora include anche Svezia e Finlandia, si trova proprio ai confini della Russia. Come dovrebbero reagire a tutto ciò i leader russi, il cui Paese è stato quasi distrutto dall'invasione occidentale due volte nel XX secolo? Come reagirebbe Washington se il Messico o il Canada appartenessero a un'enorme alleanza militare anti-americana, espansionista e altamente belligerante?

Come se l'espansione della NATO per includere l'Europa orientale non fosse abbastanza provocatoria, Washington ha iniziato a inviare aiuti militari per miliardi di dollari all'Ucraina nel 2014, per "migliorare l'interoperabilità con la NATO". nelle parole del Dipartimento della Difesa.

Perché questo coinvolgimento occidentale in Ucraina, che, come ha detto Barack Obama mentre era lui il presidente, è "un interesse fondamentale russo ma non americano?"

Una ragione è stata fornita dal senatore Lindsey Graham (R.S.C.) in un recente momento di sorprendente candore televisivo: L'Ucraina "si trova su 10-12 trilioni di dollari di minerali critici... Non vogliamo dare quei soldi e quelle risorse a Putin per

condividerle con la Cina”.

As Il Washington Post ha riferito:

“L’Ucraina ospita alcune delle più grandi riserve mondiali di titanio e minerale di ferro, giacimenti di litio non sfruttati e massicci giacimenti di carbone. Collettivamente valgono decine di trilioni di dollari”.



Watch Video At: <https://youtu.be/YS1s8GN77h0>

Anche l’Ucraina ha riserve colossali di gas naturale e petrolio, oltre a neon, nichel, berillio e altri metalli critici delle terre rare. **Per la leadership della NATO, alla Russia e, in particolare, alla Cina non può essere consentito l’accesso a queste risorse. La guerra in Ucraina deve quindi continuare indefinitamente e i negoziati con la Russia non devono essere portati avanti.**

Nel frattempo, mentre l’Ucraina veniva di fatto integrata nella NATO negli anni precedenti al 2022, gli Stati Uniti hanno messo in funzione un sito di missili antibalistici in Romania nel 2016.

Come nota Benjamin Abelow Come l’Occidente ha portato la guerra in Ucraina, i lanciamissili utilizzati dal sistema ABM possono ospitare armi offensive a testata nucleare come il missile da crociera Tomahawk.



e U.S. Navy base in Romania, home to NATO's Aegis Ashore Ballistic Missile Defense System (AABMDS) site, after completing a long-planned systems update,

“I Tomahawk”, sottolinea, “hanno una gittata di 1,500 miglia, possono colpire Mosca e altri obiettivi nelle profondità della Russia, e possono trasportare testate di bombe all'idrogeno con potenza selezionabile fino a 150 kilotoni, circa 10 volte quella della bomba atomica che distrusse Hiroshima”. La Polonia adesso vanta un sito ABM simile.

Le assicurazioni americane che queste basi antimissilistiche sono di natura difensiva, per proteggersi da un attacco (incredibilmente improbabile) da parte dell'Iran, difficilmente possono rassicurare la Russia, data la capacità dei lanciamissili di lanciare armi offensive.

Con un'altra mossa bellicosa, nel 2019 l'amministrazione Trump si è ritirata unilateralmente dal Trattato del 1987 sulle forze nucleari a raggio intermedio.

La Russia ha risposto con il proporre che gli Stati Uniti dichiarino una moratoria sullo spiegamento di missili nucleari a corto e medio raggio in Europa, affermando che non dispiegheranno tali missili finché i membri della NATO non lo faranno. Washington ha respinto queste proposte, cosa che ha sconvolto alcuni leader europei. “Forse l'assenza di dialogo con la Russia”, ha affermato il presidente francese Emmanuel Macron ha detto, “ha reso il continente europeo più sicuro? Non credo.”

La situazione è particolarmente pericolosa visto quello che gli esperti chiamano “ambiguità della testata.” Come hanno detto alti ufficiali militari russi, “Non ci sarà modo di determinare se un missile balistico in arrivo sia dotato di una testata nucleare o convenzionale, e quindi i

militari lo vedranno come un attacco nucleare” che giustifica una ritorsione nucleare.

Un possibile malinteso potrebbe quindi far precipitare il mondo nella guerra nucleare.

Quindi ora siamo da più di due anni in una guerra per procura con la Russia che ha ucciso centinaia di migliaia di persone e ha visto l’Ucraina ancora più strettamente integrata nelle strutture della NATO rispetto a prima.

E l’Occidente continua ad avvicinarsi sempre più al precipizio nucleare. L’Ucraina ha iniziato a usare i missili americani per colpire il territorio russo. compresi i sistemi missilistici difensivi (non solo offensivi)..

Quest’estate, Danimarca, Paesi Bassi, Norvegia e Belgio inizieranno a inviare aerei da combattimento F-16 in Ucraina, Danimarca e Paesi Bassi hanno detto non ci saranno restrizioni sull’uso di questi aerei per colpire obiettivi in Russia. **Gli F-16 sono in grado di trasportare armi nucleari e anche la Russia ha detto gli aerei saranno considerati una minaccia nucleare.**

Ad avvicinare ancora di più il mondo alla crisi terminale, il segretario generale della NATO Jens Stoltenberg stati che 500,000 soldati sono “ad alta prontezza” e che nei prossimi cinque anni gli alleati della NATO “acquisiranno migliaia di sistemi di difesa aerea e di artiglieria, 850 aerei moderni – per lo più F-35 di quinta generazione – e anche molti altri aerei ad alta prontezza”. capacità finali”.

Macron si è trasformato in uno dei leader più aggressivi d’Europa, con dei piani inviare istruttori militari in Ucraina molto presto. Allo stesso tempo, La NATO sta tenendo colloqui per togliere più armi nucleari dai depositi e metterle in condizione di stand-by.

Non è chiaro dove stia andando tutto questo, ma ciò che è ovvio è che i leader occidentali stanno agendo con sconsiderato disprezzo per il futuro dell’umanità.

La loro scommessa è che Putin non schiererà mai armi nucleari, nonostante le sue molte minacce in tal senso e le recenti esercitazioni militari russe per schierare armi nucleari tattiche. Dato che l’uso russo di testate nucleari potrebbe accelerare una risposta nucleare da parte dell’Occidente, il destino dell’umanità dipende dalla moderazione e dalla razionalità di un uomo, Putin, una figura che viene costantemente descritta dai media e dai politici occidentali come un mostro irrazionale e assetato di sangue. .

Quindi si suppone che la specie umana riponga la propria speranza di sopravvivenza in qualcuno che ci viene detto sia un pazzo, che guida uno stato che si sente assediato dalla più potente coalizione militare della storia, apparentemente deciso alla sua fine.

Forse i pazzi non sono nel governo russo ma piuttosto nei governi della NATO?

È assolutamente sconcertante che milioni di persone non protestino nelle strade ogni giorno per allentare la crisi e riportare la civiltà fuori dal baratro. Evidentemente i mass media hanno adempiuto con successo alla loro funzione di fabbricare il consenso. Ma a meno che l'opinione pubblica occidentale non si svegli, la crisi attuale potrebbe non finire così bene come quella del 1962.

Chris Wright ha un dottorato di ricerca. nella storia degli Stati Uniti presso l'Università dell'Illinois a Chicago, ed è l'autore di Cooperative di lavoro e rivoluzione e Radicalismo popolare e disoccupati a Chicago durante la Grande Depressione. Ecco il suo sito web.

Fonte: [Commons Dreams](#).

Traduzione: Luciano Lago

